

Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria
 Segreteria Generale:
 Via Trionfale, 79/A 00136 Roma



Tel. 06-3975901 (6 linee r.a.) Fax 06-39733669
 c.c.p. n. 37660008
 Cod. Fisc. 97078840580

Prot. n. **20.307** /mr

Roma, lì 13 maggio 2010

Al Capo del Dipartimento della
 Amministrazione Penitenziaria
 per la Giustizia Minorile
Pres. Dott. Bruno BRATTOLI
 ROMA

e, p.c:

Al Direttore Generale del Personale e
 della Formazione del Dipartimento
 della Giustizia Minorile
Dott. Luigi Di MAURO
 ROMA

Alla Direzione del Centro
 per la Giustizia Minorile
 CATANZARO

Alla Direzione dell'Istituto
 Penale per i Minorenni
 POTENZA

Al Coordinatore Nazionale S.A.P.Pe.
 per i Minori
Sig. Carmine D'AVANZO
 NAPOLI

Al Segretario Regionale S.A.P.Pe.
Sig. Giuseppe MANNIELLO
 POTENZA

Al Vice Segretario Regionale S.A.P.Pe.
Sig. Francesco ADOBBATO
 I.P.M. POTENZA

OGGETTO: Istituto Penale per i Minorenni di Potenza.

Questa Segreteria Generale intende evidenziare, ancora una volta, le varie problematiche esistenti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Potenza, dove risultano in forza (almeno sulla carta) 18 unità di Polizia Penitenziaria, di cui:

- 1 unità, ruolo ispettori, con mansioni di comandante;
- 1 unità, ruolo sovrintendenti, con mansioni di matricolista e per sostituzione comandante;
- 1 unità, ruolo sovrintendenti, a servizio parziale;
- 1 unità, ruolo sovrintendenti, che fruisce di permessi ai sensi della **Legge 104/92**;
- 4 unità, ruolo agenti ed assistenti, distaccate da strutture per adulti e minori, di cui una fruisce di permessi, ai sensi della **legge 267/2000**;
- 1 unità, ruolo sovrintendenti;
- 9 unità, ruolo agenti assistenti, di cui 1 adibita saltuariamente a mansioni di matricolista.

Al momento effettuano lavoro su tre quadranti solo due unità del ruolo sovrintendenti e 13 del ruolo agenti ed assistenti.

Attualmente, il personale svolge il servizio su tre quadranti (7-15; 15-23; 23-7): per ogni turno sono previste tre unità di polizia penitenziaria (ne erano previste, tempo addietro, quattro ma il numero è stato diminuito per carenza di personale), compreso il preposto, ad esclusione del turno 23-7 che ne prevede solo





Segreteria Generale

due. Nello specifico, l'assenza di un'unità durante il turno antimeridiano arreca un aggravio di lavoro sulle altre in servizio, mentre la sicurezza viene mantenuta con il contributo dato indirettamente dalla presenza del Comandante di Reparto e del Matricolista.

Invece l'assenza che si verifica durante il turno pomeridiano arreca non poche difficoltà al personale in servizio venendo meno soprattutto la sicurezza.

Il ricorso al lavoro straordinario è sistematico ed inevitabile: infatti c'è chi arriva ad accumulare oltre 50-60 ore al mese.

Eppure l'A.Q.N. prevede un servizio articolato su quattro quadranti!

L'I.P.M. di Potenza non ha attualmente in pianta stabile un Nucleo traduzioni: infatti, è lo stesso personale del servizio a turno che, di volta in volta, viene impiegato per le traduzioni dei detenuti. Inoltre, il personale adibito a compiti di autista deve accompagnare anche i ragazzi ospiti della Comunità Ministeriale presso Tribunali e Procure extraregionali (Puglia e Calabria).

Il servizio del personale (Mod. 14/A) esce il sabato e viene fatto settimanalmente (dal lunedì alla domenica), dovendo far fronte a traduzioni urgenti di detenuti, a quelli di giovani della Comunità e a malattie e a esigenze particolari del personale, comunicate all'ultima ora.

A volte basta una malattia, una traduzione, un piantonamento o altri imprevisti che il personale è costretto ad effettuare un turno continuativo fino a 14 ore (7-20) e poi effettuare anche il turno di notte: tutto in chiara violazione della normativa contrattuale e patrizia.

Proprio in questo periodo si è verificato il ricovero in ospedale di un detenuto: invero, il personale sta effettuando turni di servizio ai limiti delle proprie forze con senso di responsabilità, spirito di sacrificio ed alta professionalità.

Si fa presente, altresì, che la Direzione del Centro per la Giustizia Minorile di Catanzaro sta inviando due unità del Corpo per il piantonamento in ospedale, ma ciò serve a ben poco, dato che ne servirebbero in questo momento sei.

Per risolvere radicalmente il problema occorre personale (la pianta organica prevista è di 23 unità, P.C.D. del 23.03.2004, anche se sembra insufficiente per effettuare il servizio su 4 quadranti e per altri compiti istituzionali) affinché non vengano meno tutti quei criteri finalizzati al trattamento, alla rieducazione, alla tutela ed alla salvaguardia del minore.

La situazione operativa nella sede lucana è al collasso e in piena emergenza.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Donato CAPECE)